

L Per ciascuno di noi: l'approfondimento del dialogo fra Ebrei e Cristiani sia motivo e occasione per rimuovere qualsiasi pregiudizio religioso, riscoprendo le nostre comuni radici di fede: ti preghiamo. **T Ascoltaci, Signore.**

(Altre intenzioni)

CONCLUSIONE LITURGIA DELLA PAROLA

S O Dio d'amore, accogli le suppliche di quelli che confidano nella tua misericordia e donaci la tua protezione in ogni avversità della vita. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S Santifica, o Padre, i doni che ti presentiamo e, per questa offerta, purifica i nostri cuori da ogni contaminazione di colpa. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, e cantare con voci liete la tua potenza e la tua gloria eterna. Tu per alleviarci le fatiche della vita ci hai confortato con l'esuberanza dei tuoi doni e per richiamarci alla felicità primitiva ci hai mandato dal cielo Gesù Cristo tuo Figlio e Signore nostro. Per questo mistero di grazia, uniti agli angeli, proclamiamo esultando l'inno della tua lode:

T Santo... *

ANAMNESI *

S Mistero della fede.

T Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Sal 3,5.7a

T Con la mia voce ho gridato al Signore e dal suo monte santo mi ha ascoltato. Non temerò l'assalto neppure di mille nemici.

Oppure: *

Christe, lux mundi, qui sequitur te habebit lumen vitae, lumen vitae.

PADRE NOSTRO

T Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ALLA COMUNIONE

Sal 32,18-19

T Il Signore veglia sui suoi fedeli e su chi spera nella sua pietà. Egli li strappa dalla morte e li nutre se hanno fame.

Oppure:

RN 370

Pane di vita nuova, vero cibo dato agli uomini, nutrimento che sostiene il mondo, dono splendido di grazia.

R Pane della vita, sangue di salvezza, vero corpo, vera bevanda, cibo di grazia per il mondo.

Vino che ci dà gioia, che riscalda il nostro cuore, sei per noi il prezioso frutto della vigna del Signore. **R**

Al banchetto ci inviti, tu per noi l'hai preparato; doni all'uomo nutrimento eterno, doni il Verbo della vita. **R**

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Con la forza e la gioia dell'alimento celeste, di cui ci hai paternamente nutrito alla tua mensa, fa' crescere in noi, o Dio vivo e vero, l'opera della tua grazia; e concedi che questo Pane di vita ci renda capaci di conseguire i beni eterni offerti alla nostra speranza. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

Pregare per l'unità dei cristiani

Inizia lunedì 18 gennaio la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani: otto giorni di preghiera ecumenica promossi a livello mondiale dalla Santa Sede e dal Consiglio Mondiale delle Chiese ortodosse e protestanti. Preghiera, riconciliazione e unità della Chiesa e del genere umano caratterizzano la Comunità di Grandchamp, comunità monastica ecumenica svizzera, che ha scelto il tema dell'anno: «Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto» (cfr. Gv 15,5-9). I materiali per la riflessione e la preghiera su: www.chiesadimilano.it/servizioperfecumenismoeil dialogo

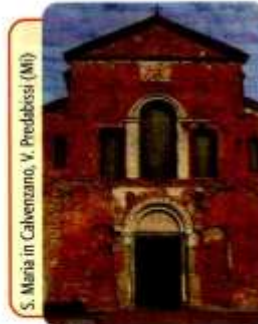
I sussidi musicali (testi, spartiti e file audio) sono reperibili sul sito www.chiesadimilano.it nella sezione *Prepariamo la Domenica*, dove sono indicate anche alcune proposte di canto ambrosiano per i vari tempi liturgici.

* Lo spartito è reperibile online sulla pagina dei sussidi musicali.

ANCORA s.r.l.

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora
Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 6 - Anno 36 - Direttore Responsabile G. Zini - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,041 - Stampato su carta riciclata.
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 29-7-2020, B. Marinoni Vic. ep.



S. Maria in Calvenzano, V. Predbissi (Mi)

CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

17 gennaio 2021

Il dopo l'Epifania

Anno B

Messale Ambrosiano, p. 396
Libro delle Vigilie, p. 77

Giornata nazionale per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo religioso ebraico-cristiano

Nel Tempo dopo l'Epifania ripercorriamo le prime manifestazioni del Signore. «I miracoli sono segni straordinari che accompagnano la predicazione della Buona Notizia e hanno lo scopo di suscitare o rafforzare la fede in Gesù» (papa Francesco). Il segno delle Nozze di Cana, al centro della liturgia di questa domenica, non riguarda solo i due sposi a noi sconosciuti, ma rivela tutta la vicinanza di Gesù alla vicenda personale di ogni uomo, affinché la nostra esistenza non abbia mai a mancare della sua presenza. Ciascuno può quindi domandarsi: «Davvero conosco il Signore? Lo sento vicino a me, alla mia vita? Gli sto rispondendo sulla lunghezza d'onda di quell'amore sponsale che Egli manifesta ogni giorno a tutti gli uomini?» (papa Francesco).

LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Lc 24,1-8

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca.

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno". Ed esse si ricordarono delle sue parole. Cristo Signore è risorto! **T Rendiamo grazie a Dio!**

Oppure: Forma II (cf Libro delle Vigilie, da p. 262)

ALL'INGRESSO

Sal 26,7-9a

T Signore, ascolta la mia voce! Di te il mio cuore ha detto: «Cerca il suo volto!». Io cercherò il tuo volto, Signore; non ti celare mai!

Oppure:

CD 152

Tu, pane d'abbondanza, ti doni qui, Gesù: sapore della Pasqua nell'esodo dell'uomo.

Tu, vino d'allegrezza, ti versi qui, Gesù: fermento traboccante nel calice dei giorni.

Tu, seme di sapienza, fiorisci qui, Gesù: germoglio consolante di nozze per il Regno.

ATTO PENITENZIALE

S Carissimi, radunati attorno all'altare, disponiamoci nella fede e nel pentimento, per essere raggiunti e santificati dal dono d'amore del Signore. *(Pausa di silenzio)*

T Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **T Amen.**

GLORIA *

T Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo.*(Pausa di silenzio)*

O Dio forte ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio... **T Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

Is 25,6-10a

Il Signore preparerà per tutti i popoli un banchetto di vini eccellenti.

L'immagine del banchetto sontuoso, ricca e raffinata, dà grande realismo all'attesa messianica. Quando Dio invierà il suo Messia e tutti i popoli convergeranno a Gerusalemme, sulla rocca di Sion, l'esultanza per la salvezza presente si unirà alla certa speranza di un futuro di eternità («Eliminerà la morte per sempre»).

Letture del profeta Isaia

In quei giorni. Isaia disse: «Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vi-

vande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte».

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 71 (72)

T Benedetto il Signore, Dio d'Israele, egli solo compie meraviglie.

Oppure:

CD 498



L Il Signore libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto. Abbia pietà del debole e del misero e salvi la vita dei miseri. **R**

L Il suo nome duri in eterno, davanti al sole germogli il suo nome. In lui siano benedette tutte le stirpi della terra e tutte le genti lo dicano beato. **R**

L Benedetto il Signore, Dio di Israele: egli solo compie meraviglie. E benedetto il suo nome glorioso per sempre: della sua gloria sia piena tutta la terra. **R**

EPISTOLA

Col 2,1-10a

In Cristo abita la pienezza della divinità.

La «consolazione» che Paolo ritiene necessario dispensare ai Colossesi, e ai cristiani delle comunità vicine, è un sempre più profondo insegnamento su Cristo e sul mistero della sua divino-umanità. Solo così, radicati in lui e saldi nella retta fede, essi sapranno resistere alle lusinghe e ai raggiri di una vuota filosofia e di un pensiero mondano.

Lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, voglio che sappiate quale dura lotta devo sostenere per voi, per quelli di Laodicea e per tutti quelli che non mi hanno mai visto di persona, perché i loro cuori vengano consolati. E così, intimamente uniti nell'amore, essi siano arricchiti di una piena intelligenza per conoscere il mistero di Dio, che è Cristo: in lui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza. Dico questo perché nessuno vi inganni con argomenti seducenti: infatti, anche se sono lontano con il corpo, sono però tra voi con lo spirito e gioisco vedendo la vostra condotta ordinata e la saldezza della vostra fede in Cristo. Come dunque avete accolto Cristo Gesù, il Signore, in lui camminate, radicati e costruiti su di lui, saldi nella fede come vi è stato insegnato, sovrabbondando nel rendimento di grazie. Fate attenzione che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vuoti raggiri ispirati alla tradizione umana, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo. È in lui che abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, e voi partecipate della pienezza di lui.

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Cf Gv 2,11 (CD 32)

T Alleluia.

L Invitato alle nozze in Cana di Galilea, il Signore Gesù trasformò l'acqua in vino, e manifestò la sua gloria e i suoi discepoli crederono in lui.

T Alleluia.

VANGELO

Gv 2,1-11

Il segno alle nozze di Cana.

Il primo segno / miracolo che Gesù compie è quello dell'acqua mutata in vino per la gioia dei novelli sposi. In una possibile rilettura nuziale il vino buono / eccellente, dispensato al termine del pranzo, rinvia all'amore fedele di una lunga vita coniugale, che esalta al massimo grado la bellezza del matrimonio e la gioia che in esso si dispiega.

Letture del Vangelo secondo Giovanni

T Gloria a te, o Signore.

In quel tempo. Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli crederono in lui.

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

Sal 78,13

T Noi, tuo popolo e gregge che tu pasci, ci affideremo sempre solo a te, annunzieremo in eterno le tue lodi.

Oppure:

CD 314

Il tuo popolo in cammino cerca in te la guida.

Sulla strada verso il regno sei sostegno col tuo corpo: resta sempre con noi, o Signore!

PREGHIERA UNIVERSALE

S Fratelli e sorelle, al Signore Gesù, che ai nostri cuori incerti dona nuova gioia e speranza, eleviamo le nostre invocazioni.

T Ascoltaci, Signore.

L Per tutti i cristiani: guidati dallo Spirito di verità, possano camminare con impegno rinnovato nella ricerca di una piena comunione e unità, ti preghiamo. **R**

L Per i giovani: con la creatività che li contraddistingue, sappiano farsi annunciatori in ogni ambiente di vita della bellezza del Vangelo, ti preghiamo. **R**